



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 498 DEL 09/05/2016

OGGETTO: Aggiornamento ed integrazione del Piano straordinario per il contenimento delle liste di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale (DGR 1009 del 04 agosto 2014). Obiettivi per il biennio 2016-2018.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Assente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Fabio Paparelli

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal .

Il funzionario:FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Antonio Bartolini

Vista la DGR n. 1106 del 28 giugno 2006 "Piano Regionale sul contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale e di ricovero, di cui all'art. 1 comma 280 Legge 23/12/2005 n.266"

Visto l'accordo della Conferenza dello Stato e delle Regioni e Province autonome del 28 ottobre 2010, che ha approvato il Piano Nazionale di Governo dei Tempi di attesa per il triennio 2010-2012;

Viste le "Linee guida sulle modalità di trasmissione e rilevazione dei flussi informativi per il monitoraggio dei tempi di attesa" emanate dal Ministero della Salute;

Viste le linee guida nazionali del sistema CUP, approvate con l'intesa della Conferenza Stato e delle Regioni e Province autonome del 29 aprile 2010;

Vista la DGR n. 1118 del 26 luglio 2010 "Piano straordinario per il contenimento dei tempi di attesa. Recepimento atti aziendali e ridefinizione CUP";

Vista la DGR n. 48 del 24 gennaio 2011 "Recepimento del Piano nazionale di governo delle liste di attesa per il triennio 2010-2012";

Vista la DGR n. 1009 del 04 agosto 2014 "Piano straordinario per il Contenimento delle Liste di Attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale";

Visto il Decreto Ministeriale 9 dicembre 2015 "Condizioni di erogabilità e indicazioni di appropriatezza prescrittiva delle prestazioni di assistenza ambulatoriale erogabili nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale";

Visto l'art. 1, comma 584 della L. 190/2014;

Visto l'art. 14 della L.R. 8/2015;

Ritenuto di integrare le azioni già previste dal Piano straordinario per il Contenimento delle Liste di Attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale (DGR 1009/2014) per garantire il controllo complessivo del rapporto domanda/offerta, per migliorare i risultati fin qui ottenuti, assicurando ancor più la presa in carico degli utenti che è stata finora la leva strategica per i miglioramenti rilevati:

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
2. di disporre che le Aziende Sanitarie della Regione Umbria realizzino gli interventi per il contenimento dei tempi di attesa secondo gli obiettivi, per il biennio 2016 – 2018, descritti all'allegato 1 (parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
3. di prevedere che, per l'attuazione del presente programma, è finalizzato, per il biennio, l'importo complessivo di euro 2.500.000 a valere sulla quota indistinta del finanziamento di parte corrente;
4. di demandare al Servizio "Mobilità sanitaria e gestione del Sistema informativo

sanitario e sociale. Osservatorio epidemiologico regionale” della Direzione Regionale “Salute, Welfare. Organizzazione e risorse umane” il coordinamento e il monitoraggio delle attività conseguenti all’applicazione di quanto previsto dal presente atto;

5. di trasmettere il presente atto alle Aziende Sanitarie della Regione e per opportuna conoscenza alle Organizzazioni Sindacali;
6. di pubblicare il presente atto nel Sito Ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Catia Bertinelli

IL PRESIDENTE

f.to Fabio Paparelli

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Aggiornamento ed integrazione del Piano straordinario per il contenimento delle liste di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale (DGR 1009 del 04 agosto 2014). Obiettivi per il biennio 2016-2018.

Dal 2006 la Regione Umbria, con l'adozione del suo primo Piano Regionale per il Contenimento dei Tempi di Attesa, ha dimostrato impegno e determinazione per mettere in atto tutte le strategie possibili, in coerenza con quanto previsto a livello nazionale, per arginare un problema molto sentito a livello regionale e nazionale.

Nel 2014, in attesa della definizione del nuovo Piano Nazionale per il Governo dei tempi di attesa, la Regione ha anticipato alcune azioni volte a contrastare il fenomeno dei lunghi tempi di attesa, con la approvazione di un Piano straordinario per il contenimento delle liste di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale (DGR 1009 del 04 agosto 2014), per garantire a tutti i cittadini i Livelli essenziali di assistenza con azioni mirate per il controllo complessivo del rapporto domanda/offerta delle prestazioni specialistiche.

A distanza di poco meno di due anni, considerati i risultati raggiunti tangibili e ben quantificabili verificati con i monitoraggi effettuati, nasce l'esigenza di impegnarsi ulteriormente per ridurre ancora più la problematica, da una parte proseguendo le implementazioni di alcune azioni già previste e realizzate con il Piano straordinario del 2014, dall'altra integrandole con azioni che nel momento contingente appaiono efficaci e realizzabili, anche alla luce delle indicazioni fornite dal Decreto Ministeriale 9 dicembre 2015 che ha introdotto, per le prestazioni di specialistica ambulatoriale, condizioni di erogabilità e indicazioni di appropriatezza prescrittiva.

Tutte le Aziende Sanitarie della Regione hanno adottato piani attuativi aziendali per realizzare il programma straordinario migliorando significativamente i tempi di attesa, semplificando gli accessi e assicurando la presa in carico dei pazienti da parte del medico specialista e del servizio erogatore in caso di patologie croniche o in caso di necessità di approfondimenti diagnostici.

Le Aziende Sanitarie hanno esteso gli orari di lavoro nei giorni feriali, aperto gli ambulatori il sabato e la domenica, in particolare per le prestazioni più critiche, hanno attivato percorsi di garanzia, hanno garantito una offerta aggiuntiva di prestazioni in caso di criticità, applicando in sintesi tutte le strategie enunciate dal Piano Straordinario 2014 sul fronte dell'offerta dei servizi, ed anche garantendo la verifica della appropriatezza della domanda.

A seguito delle azioni intraprese, dall'analisi delle rilevazioni e dei monitoraggi effettuati, si è evidenziato un complessivo miglioramento. In particolare:

- le ricette correttamente compilate con la distinzione tra primi accessi e controlli sono passate dal 30% nel 2014 al 60% nel 2016;
- il rispetto dei tempi per le prime visite ed esami, relativamente alle prestazioni critiche soggette a controllo da parte del Ministero della Salute (adempimenti LEA) è salito dal 60% del 2014 al 95% del 2016.
- per la presa in carico di pazienti cronici risultano attive le agende dedicate in tutte le Aziende Sanitarie.
- il un numero unico regionale per la cancellazione della prenotazione on demand, messo a disposizione 24h su 24h, unito al sistema di recalling delle prenotazioni (sm@rtCup Recall) ha ridotto il fenomeno del drop out, che è passato da un valore pari a circa il 10% del 2014, quando ancora non erano attivi questi due servizi, a circa il 2% attuale.

La Direzione Regionale con PEC 71433 del 04/04/2016 ha dato indicazioni alle Direzioni delle Aziende Sanitarie regionali per superare alcune criticità ancora riscontrate nella gestione dei tempi di attesa. A seguito di questo le Direzioni Aziendali hanno definito le modalità e i tempi per la realizzazione delle azioni formulando specifici programmi attuativi.

Si ritiene per quanto sopra esposto di dare mandato alle Aziende di proseguire nell'utilizzo degli strumenti utili al contenimento dei tempi di attesa e alla semplificazione dell'accesso al servizio sanitario regionale e di mettere in atto le ulteriori strategie indicate nell'Allegato 1 alla presente deliberazione.

A tale proposito, risulta opportuno evidenziare le azioni intraprese dalla Regione per

l'efficientamento della spesa del personale; in particolare, per quanto concerne il rispetto dei vincoli finanziari previsti, con la legge di stabilità 2015 (legge n. 190/2014, art. 1, comma 584) il tetto di spesa previsto è stato prorogato fino al 2020; la norma stabilisce inoltre che *“alla verifica dell'effettivo conseguimento degli obiettivi si provvede con le modalità previste dall'articolo 2, comma 73, della legge n. 191 del 23 dicembre 2009. La regione è giudicata adempiente ove sia accertato l'effettivo conseguimento di tali obiettivi. In caso contrario, per gli anni dal 2013 al 2019, la regione è considerata adempiente ove abbia raggiunto l'equilibrio economico e abbia attuato, negli anni dal 2015 al 2019, un percorso di graduale riduzione della spesa di personale fino al totale conseguimento nell'anno 2020 degli obiettivi previsti all'articolo 2, commi 71 e 72, della citata legge n. 191 del 2009”*.

Inoltre, l'articolo 14 della legge regionale 30 marzo 2015, n. 8, ha previsto: *“Ai fini dell'attuazione del comma 28 dell'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, le Aziende sanitarie regionali sono considerate adempienti rispetto al limite posto dal medesimo comma, laddove risulti rispettato dalla Regione il vincolo di spesa del personale, pari alla spesa sostenuta nell'anno 2004 ridotta dell'1,4 per cento, vincolo già fissato dall' articolo 1, comma 565, lettera a) della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)) e da ultimo confermato dall'articolo 17, commi 3 e 3-bis del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 (Disposizioni per la stabilizzazione finanziaria), convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, come modificato e integrato dall' articolo 1, comma 584 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015))”*.

Ciascuna Azienda Sanitaria regionale dovrà porre in essere le attività previste per l'attuazione del presente Piano e, a tal fine, viene finalizzato, per il biennio interessato, l'importo complessivo di euro 2.500.000 a valere sulla quota indistinta del finanziamento di parte corrente.

Pertanto, le Aziende Sanitarie sono tenute ad assicurare l'equilibrio economico finanziario della gestione in condizioni di efficienza ed appropriatezza, a fronte del livello di finanziamento di parte corrente riconosciuto.

La corretta, completa e tempestiva applicazione delle misure indicate nel presente atto saranno considerate adempienza ai fini della confermabilità dell'incarico dei Direttori Generali delle Aziende sanitarie (art. 30, comma 2 lettera b) LR 11/2015).

La Regione a sei mesi dalla applicazione delle disposizioni previste nel presente atto verificherà anche il corretto comportamento dei cittadini per la disdetta delle prenotazioni, (visti gli strumenti messi a disposizione del cittadino per favorire questa pratica) riservandosi con un successivo atto di approvare la possibilità di far pagare il ticket della prestazione in caso di mancata presentazione dell'assistito e mancato annullamento della prenotazione.

La Regione si riserva, a seguito del monitoraggio dei risultati delle attività previste dal presente atto, di limitare la prescrizione di alcune prestazioni ancora critiche ai soli specialisti.

Gli indirizzi formulati con il presente atto potranno essere integrati e rivisti alla luce delle indicazioni che forniranno il Piano Nazionale di Governo dei Tempi di Attesa in via di prossima approvazione e le indicazioni ministeriali per l'applicazione del D.M. del 9/12/2015 *“Condizioni di erogabilità e indicazioni di appropriatezza prescrittiva delle prestazioni di assistenza ambulatoriale erogabili nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale”*.

Per quanto sopra espresso si propone alla Giunta regionale di:

1. di disporre che le Aziende Sanitarie della Regione Umbria realizzino gli interventi per il contenimento dei tempi di attesa secondo gli obiettivi, per il biennio 2016 – 2018, descritti all'allegato 1 (parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
2. di prevedere che, per l'attuazione del presente programma, è finalizzato, per il biennio, l'importo complessivo di euro 2.500.000 a valere sulla quota indistinta del finanziamento di parte corrente;
3. di demandare al Servizio *“Mobilità sanitaria e gestione del Sistema informativo*

- sanitario e sociale. Osservatorio epidemiologico regionale” della Direzione Regionale “Salute, Welfare. Organizzazione e risorse umane” il coordinamento e il monitoraggio delle attività conseguenti all’applicazione di quanto previsto dal presente atto;
4. di trasmettere il presente atto alle Aziende Sanitarie della Regione e per opportuna conoscenza alle Organizzazioni Sindacali.

Perugia, lì 05/05/2016

L'istruttore
Paola Casucci

FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 06/05/2016

Il responsabile del procedimento
Paola Casucci

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull’atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell’atto e si dichiara che l’atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia lì 06/05/2016

Il dirigente di Servizio
Paola Casucci

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

OGGETTO: Aggiornamento ed integrazione del Piano straordinario per il contenimento delle liste di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale (DGR 1009 del 04 agosto 2014). Obiettivi per il biennio 2016-2018.

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
 - verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
- esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, li 06/05/2016

IL DIRETTORE
- WALTER ORLANDI
FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato alle riforme, all'innovazione della Pubblica Amministrazione regionale, alle risorse umane e patrimoniali, attuazione agenda digitale, istruzione e diritto allo studio, tutela e promozione della salute, programmazione e organizzazione sanitaria, ivi compresa la gestione del patrimonio immobiliare sanitario, sicurezza nei luoghi di lavoro, sicurezza alimentare..

OGGETTO: Aggiornamento ed integrazione del Piano straordinario per il contenimento delle liste di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale (DGR 1009 del 04 agosto 2014). Obiettivi per il biennio 2016-2018.

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 06/05/2016

Assessore Antonio Bartolini

FIRMATO